



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
domenica, 26 aprile 2020

# FIN - Campania

domenica, 26 aprile 2020

## FIN - Campania

|                                                                                 |                                            |           |                        |   |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-----------|------------------------|---|
| 26/04/2020                                                                      | <b>Corriere del Mezzogiorno</b>            | Pagina 15 | <i>Donato Martucci</i> | 3 |
| Impianti e parchi in città Borriello: pronti alla fase 2                        |                                            |           |                        |   |
| 26/04/2020                                                                      | <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> | Pagina 35 |                        | 5 |
| Fin, una manovra da 4 milioni per venire in soccorso alle società               |                                            |           |                        |   |
| 26/04/2020                                                                      | <b>La Gazzetta dello Sport</b>             | Pagina 35 |                        | 6 |
| Dalla Fin 4 milioni per sostenere i club                                        |                                            |           |                        |   |
| 25/04/2020                                                                      | <b>corrieredellosport.it</b>               |           |                        | 7 |
| 25 aprile, Federica Pellegrini con il tricolore: "Ricordiamoci da dove veniamo" |                                            |           |                        |   |
| 26/04/2020                                                                      | <b>La Gazzetta dello Sport</b>             | Pagina 29 |                        | 8 |
| La Pellegrini si allena con l' aiuto di Vanessa Quadarella va di corsa          |                                            |           |                        |   |

## Impianti e parchi in città Borriello: pronti alla fase 2

*L'assessore: jogging al Virgiliano e presto piscina alla Mostra*

Donato Martucci

napoli Lo sport napoletano vuole rimettersi in moto dopo le restrizioni dovute all'emergenza Covid. Domani, secondo l'ordinanza del governatore De Luca, si potrà tornare a fare jogging all'alba e al tramonto. Un primo piccolo passo, soprattutto per i podisti, ma non basta per chi da atleta ha bisogno di più certezze e intende chiudere la stagione agonistica, oppure tornare ad allenarsi in tranquillità. Tutte le discipline attendono, infatti, chiarimenti e quindi le linee guida del ministero della Salute. La sensazione è che per gli sport di squadra sarà difficile ricominciare, più facile chiudere anzitempo la stagione, mentre per quelli individuali ci sarà almeno uno spiraglio per allenarsi all'aperto. E poi c'è la pianificazione della gestione delle manifestazioni, dell'evento sportivo, della gara, ma quello sarà compito delle federazioni. Domani sarà reso noto anche il protocollo del Coni che finirà poi sul tavolo del ministro dello sport Spadafora. Resta un problema di spazi. Non tutte le strutture hanno spogliatoi capienti e in grado di garantire il distanziamento sociale. «Tutti i nostri impianti comunali - ha spiegato l'assessore allo sport **Ciro Borriello** - sono pronti.

Mancava all'appello il Polifunzionale di Soccavo per cui aspettavamo un'autorizzazione dei vigili del fuoco e anche il Palavesuvio, ma ora è tutto a posto: non c'è alcun problema». Ma nella fase 2 potrebbe essere garantito lo sport all'aperto. Per l'attività natatoria, l'unico impianto outdoor comunale è la piscina della Mostra d'Oltremare, ristrutturata per l'Universiade ma attualmente non è utilizzata da nessuna società e in passato ci sono state controversie giuridiche sulla gestione. E poi c'è quello della Canottieri Napoli, piscina con misure regolamentari e a disposizione per eventuali allenamenti. Per quanto riguarda la struttura di Fuorigrotta, è l'ente Mostra che si occupa della gestione. La riapertura, non solo come attività balneare come in passato, sarebbe una valvola di sfogo e una panacea per lo sport di base, soprattutto per la pallanuoto che è ancora ferma al palo e cerca nuove soluzioni. Oppure il nuoto, che come sport individuale potrebbe garantire a molti ragazzi di tornare ad allenarsi. «Appena il ministero ci darà il là e ci offrirà le linee guida - ha aggiunto Borriello - siamo pronti per partire. Quello della Mostra è un grande impianto, nuovo di zecca, e potrebbe essere una soluzione anche per i tuffi e per tante società o atleti di punta che vogliono allenarsi. Ma non dipende solo dal Comune: non abbiamo la gestione diretta che invece è dell'Ente fieristico, ma ci si può ragionare





## Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

---

e spingerò in tale senso. Certo che essendo una struttura all' aperto potrebbe risolvere tanti problemi. E poi non dimentichiamo che il cloro può aiutare a combattere il virus». Ed è vicina una nuova vita anche per il Virgiliano. «Prima dell' emergenza avevamo stipulato una convenzione con la Fidal (la federazione italiana di atletica leggera, ndr). Ora non ci sarebbero problemi per tornare a correre in tranquillità. E possiamo riaprire anche il San Paolo dove si può fare atletica su una delle migliori piste d' Europa. Il problema non è tanto fare lo sport anche all' aperto, ma quando dopo l' attività fisica si devono usare spogliatoi e docce. Al momento non sono ancora chiare le linee guida. Se un atleta si allena e poi torna direttamente a casa non credo ci siano problemi. Se ne saprà di più a metà maggio, quando forse verrà deciso se il calcio riparte o meno e da lì a scalare si farà chiarezza per le altre discipline. Si dovrà capire, appunto, come si fa a convivere negli spogliatoi, come ci si deve comportare in un ambiente chiuso. Non tutte le strutture sono dotate di grandi spazi. Magari si potrà entrare negli spogliatoi poche persone alla volta. Ma, ripeto, sarà il ministero della Salute ad avere l' ultima parola».

## Fin, una manovra da 4 milioni per venire in soccorso alle società

ROMA - La Federazione Italiana Nuoto, su indicazione del presidente Paolo Barelli, ha pianificato una manovra di sostegno di 4 milioni di euro per tutelare le attività delle associazioni e società sportive affiliate colpite dall'emergenza economica dovuta al Coronavirus. La Federnuoto ha stabilito per la stagione 2020-2021 l'azzeramento dei costi di affiliazione; del tesseramento degli atleti; delle licenze di scuola nuoto federali; dell'iscrizione ai campionati di pallanuoto a livello nazionale e regionale. Stabilita la formazione di un fondo destinato alle iscrizioni alle gare di nuoto, nuoto di fondo, tuffi, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento; la riduzione del 20% dei costi delle collaborazioni tecnico-sportive in essere, nonché l'adesione a strumenti di sostegno al reddito per i dipendenti, con la possibilità di usufruire di integrazioni salariali per garantire quanto già percepito durante il periodo di crisi. Inoltre è stato redatto un compendio di linee guida per favorire la riapertura in piena sicurezza delle piscine e fornire un fattivo contributo alle autorità competenti nell'individuazione delle modalità di ripresa dell'attività.

«Tali misure eccezionali - informa una nota della Fin - sono conseguenti a una revisione completa delle attività e al contenimento dei costi, che coinvolgono tutte le componenti federali. Nei limiti delle proprie competenze e delle possibilità di un bilancio federale fortemente provato dalla pandemia, il piano intende integrare le auspiccate risorse e misure urgenti dichiarate dal Governo per compensare i gravi danni causati dalla paralisi dell'operatività impiantistica e per favorire la ripresa delle attività sportive, a vantaggio sia dei cittadini praticanti sia degli atleti di interesse nazionale. Questi provvedimenti - prosegue la nota - rappresentano un primo contributo che sarà aggiornato con ulteriori iniziative di supporto e attenzione nei confronti delle associazioni e società sportive».



Pagina 6

## 25 aprile, Federica Pellegrini con il tricolore: "Ricordiamoci da dove veniamo"

*La campionessa di nuoto azzurra ha scritto un messaggio su Instagram per la festa della Liberazione*

Anche Federica Pellegrini ha lanciato un messaggio di speranza sui social in occasione della Festa della Liberazione del 25 aprile. La campionessa di nuoto ha scritto "Dobbiamo ricordarci da dove veniamo per sapere dove stiamo andando". Nella foto è affacciata al balcone di casa dove campeggia un grande tricolore con l' arcobaleno dipinto al centro e la scritta "Andrà tutto bene". La Pellegrini si allena in casa Federica Pellegrini , come tutti gli sportivi, ha dovuto interrompere gli allenamenti in piscina, ma lavora duramente in casa, quando la sua amata cagnolina glielo permette e non si sdraia sul suo tappetino, come si vede nelle stories su Instagram .



E le azzurre...

## La Pellegrini si allena con l' aiuto di Vanessa Quadarella va di corsa

*Fede verso la ripresa del 4 maggio: «Voglio rimanere calma, cerco nuove energie». Simo: jogging e studi*

L'ultima chiamata olimpica per Federica (e sarebbe la quinta), la prima invece per Simona. Per le due italiane di punta il rinvio dei Giochi, l'attesa allungata e la doppia sfida alla Ledecky è fatta per ora di lavori a secco, video chat e serie televisive. L'obiettivo è affrontare la noia con una gran voglia di tornare in acqua: probabilmente dal 4 maggio. La Pellegrini s'è procurata in casa a Verona gli attrezzi. Professa ottimismo e dice che dalle vicende negative non si è mai fatta sopraffare: «Faccio tanta introspezione - racconta la 31enne campionessa mondiale dei 200 sl -, costretta a pensare ma anche a prenderla per la prima volta più alla leggera. La calma mi serve, sono riposata e rilassata. Riprendere sarà divertente ma anche tosta. L'importante sarà ritrovare subito la sensibilità con l'acqua. Sto dormendo tantissimo, grazie alla cagnolina Vanessa, scendo in strada per una boccata d'aria, cucino e nel pomeriggio faccio lavori da palestra: ho dovuto riadattare il terrazzo. Bisognerà ricominciare da zero, e con più energia, dopo un anno a metà». Con la popolarità al top. Fede ha grande stima per la penta olimpionica statunitense che, nel 2014, le sfidò il record mondiale dei 400 ma in questi anni, neanche a Rio (dove riuscì a nuotare in 1'53") si è avvicinata al muro dell'azzurra. «La Ledecky, che ha cominciato prestissimo a vincere, non è propriamente una duecentista. Ha il dente avvelenato? Non solo con me, perché ce ne sono parecchie che stanno andando molto forte». La Quadarella sembra invece tornata idealmente al passato, quando si allenava con la sorella Erica. La campionessa mondiale dei 1500 osserva: «A volte la vita è imprevedibile, ma ci sono sogni che continuerò a inseguire. Mi sento un pesce fuor d'acqua ma Tokyo non può scappare da me. Mi mancano molto le camminate per Roma, anche se ormai ho trovato l'equilibrio». Una corsetta al parco sotto casa, la ginnastica sul terrazzo con la sorella e oggi, da giallorossa, il derby virtuale Roma-Lazio: ne ha parlato con il suo coach Christian Minotti. La prima sfida vera sarà quella del prossimo esame all'Università in Scienze della comunicazione. Simona al mattino fa allenamento, al pomeriggio studia. «Il rinvio olimpico è un'opportunità per crescere e migliorare, sarà un vantaggio avere un anno in più. E saremo anche sicuri di essere tutti in salute. Arrivare a Tokyo, alla prima Olimpiade, da campionessa mondiale aumenta la fiducia. La Ledecky è la più forte, per ora è parecchio più forte ma anche io arriverò pronta all'appuntamento più importante. Senza timori e paure, avremo voglia di divertirci». A Tokyo il calendario prevedeva nello stesso giorno un doppio impegno della statunitense nei 200 e



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

1500: la scelta del programma olimpico dipenderà anche dai Trials Usa di giugno 2021. Per questa estate, invece, gli obiettivi saltati causano ancora incertezza: la Len non ha ancora annullato gli Europei di agosto a Budapest, così come la Fina non ha ancora deciso la nuova data dei Mondiali di Fukuoka previsti nel luglio 2021 che lasceranno il posto ai Giochi. Insomma, il nuoto resta ancora a secco di certezze. Non resta che fare pesi a casa... s.a. TEMPO DI LETTURA 3'10"